CONDIZIONI DI SERVIZIO

Cambio di residenza da altro comune o dall’estero

A chi è rivolto

Ai cittadini che si trasferiscono da altro comune o dall’estero.

Descrizione

Il servizio consente di registrare il cambio di residenza da un Comune all’altro o dall’estero.
La dichiarazione del cambio di residenza deve essere resa entro venti giorni dall’effettivo trasferimento nella nuova abitazione.

Come Fare

ll cittadino interessato, o nel caso di una famiglia, un componente maggiorenne della stessa, per rendere tale dichiarazione ha le seguenti possibilità:

1. recarsi all’ufficio anagrafe per dichiarare l’avvenuto cambiamento di indirizzo, presentando i documenti sotto indicati di tutti i componenti della famiglia;
2. spedire all’Ufficio Anagrafe il modulo scaricabile, debitamente compilato e firmato da tutti i componenti della famiglia maggiorenni allegando fotocopia (avanti e retro) del documento d’identità e degli altri documenti sottoindicati di tutti i componenti della famiglia che si trasferiscono;
3. utilizzare la procedura online andando su www.anpr.interno.it, autenticandosi con SPID o CIE, selezionando poi “Richiedi un cambio di residenza” e seguendo infine le indicazioni.

Si consiglia di premunirsi anticipatamente dei vari documenti richiesti già in formato pdf.

Modalità di spedizione:

- FAX;
- Email (in formato pdf);
- Posta Elettronica Certificata (PEC).
- Servizio postale: raccomandata.

Chi fosse in possesso della firma elettronica ha la possibilità di compilare il modello e firmarlo con tale modalità e inviarlo tramite PEC.

Cosa Serve

Cittadini italiani:

- modulo di richiesta;
- documento d’identità;
- codice fiscale;
- tessera elettorale (originale);
- patente (se titolare);
- libretto di circolazione veicoli intestati (se titolare);

- titolo di possesso (contratto di locazione registrato, atto notarile di proprietà, contratto di comodato d'uso gratuito registrato).

Cittadini extracomunitari:

- modulo di richiesta;
- documento d’identità;
- codice fiscale;
- passaporto;
- permesso di soggiorno o ricevuta dell’ufficio postale;
- patente italiana (se titolare);
- libretto di circolazione veicoli intestati (se titolare);
- titolo di possesso (contratto di locazione registrato, atto notarile di proprietà, contratto di comodato d'uso gratuito registrato).

Possibilmente tradotti in italiano, i certificati rilasciati dal paese d’origine di:

- nascita – indicante il nome dei genitori;
- matrimonio oppure attestazione che non si è sposati.

In caso di immigrazione dall’estero e prima residenza in Italia il cittadino extracomunitario dovrà allegare anche:

- domanda di rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato presentato allo Sportello Unico dell’Immigrazione (Prefettura);
- copia del contratto di soggiorno rilasciata dallo Sportello Unico dell’Immigrazione (Prefettura);
- nulla osta al ricongiungimento familiare rilasciato dallo Sportello Unico dell’Immigrazione (Prefettura).

Cittadini comunitari:

- modulo di richiesta;
- documento d’identità;
- codice fiscale;
- passaporto;
- attestazione di soggiorno rilasciato dal precedente comune di residenza;
- patente italiana (se titolare);
- libretto di circolazione veicoli intestati (se titolare);
- titolo di possesso (contratto di locazione registrato, atto notarile di proprietà, contratto di comodato d'uso gratuito registrato).

Possibilmente tradotti in italiano, i certificati rilasciati dal paese d’origine di:

- nascita – indicante il nome dei genitori;
- matrimonio oppure attestazione che non si è sposati.

In caso di immigrazione dall’estero e prima residenza in Italia il cittadino comunitario oltre all’iscrizione anagrafica dovrà richiedere anche il rilascio dell’Attestazione di Soggiorno.

Costi

Il servizio è gratuito.